Rivelatori di Radiazione e Fisica Medica

Leonello Servoli,

Keida Kanxheri ,









leonello.servoli@unipg.it, keida.kanxheri@unipg.it







Rivelatori di Radiazione e Fisica Medica

Scopo: fornire risposte a problemi reali di misura delle radiazioni ionizzanti (rivelatori esistenti non adeguati).

Caratteristiche comuni a tutte le proposte:

- 1) esiste un problema definito da altri;
- 2) gruppo di lavoro variabile ma solitamente interdisciplinare (fisici, ingegneri, medici, fisici medici,);
- 3) i rivelatori e le tecniche di lavoro possono essere diverse da caso a caso, ma sempre necessaria una fase di analisi dati.





GRUPPO DI RICERCA

INTERDISCIPLINARITA'

INFN	DIP. FISICA e GEOLOGIA	DIP. INGEGNERIA ELETTRONICA	IOM - CNR
Servoli L., Menichelli M., Ambrosi G.,	Fiandrini E.,	Passeri D.,	Pedio M.,
Barbanera M., Alpat B., Ionica M., Caprai M.	Kanxheri K.	Placidi P.	Moscatelli F.

FISICI MEDICI	MEDICI
Paolucci M., Italiani M., Iacco M., Zucchetti C., Fabiani S., Pentiricci A., Dipilato A.C., Talamonti C.	Aristei C., Dipilato A.C., Maselli A., Scarpignato M.

COLLABORAZIONI	
Università italiane	Univ. Firenze, Univ. Lecce, Univ. Sapienza
Università estere	Univ. Manchester (UK), Univ. Wollongong (AU)
Istituti di ricerca	EPFL Neuchatel (CH), GSI Darmstadt (D), CNR, INFN, ASI
Istituti clinici	CNAO Pavia, Centro Adroterapia Trento
Ospedali	Perugia, Foligno, Città di Castello, Terni, Firenze, Viterbo

Contatti con aziende produttrici di acceleratori medici e dispositivi di protezione individuale.



Leonello Servoli - leonello.servoli@unipg.it

Cosa si impara in generale:

→ Cosa sono le radiazioni ionizzanti;

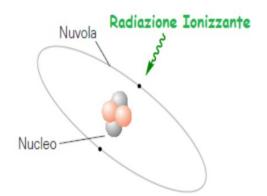
- → Come interagiscono con la materia;
- → Come possono essere rivelate;
- → Come si imposta una analisi dati;
- → Come si valutano segnale e rumore;



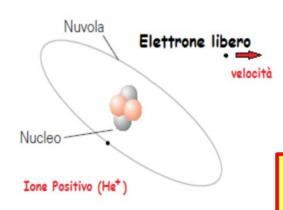
Cosa è la radiazione ionizzante?

Radiazione ionizzante: elettroni, protoni, ioni, fotoni, neutroni.....

→ portano energia e quantità di moto



Interazione di Coulomb per particelle cariche



Interazione nucleare per protoni, ioni, neutroni

Interazione elettromagnetica per i fotoni:

Eff. Fotoelettrico, Scattering Compton, Creazione di coppie

Servono rivelatori diversi per radiazioni diverse (e per scopi diversi)





Hydrogenated Amorphus Silicon Pixel DEtectors

Uso di strati sottili di Silicio Amorfo idrogenato su substrati isolanti, usati per rivelare radiazioni ionizzanti.

<u>L.Servoli,</u> M. Menichelli, A. Morozzi, M. Ionica, K. Kanxheri, F. Cittadini (UniPd), F. Peverini, D. Passeri^{PG}, P. Placidi, T.Croci (UniPG), M. Pedio, F. Moscatelli (CNR--IOM)

~ 40 ricercatori di 14 istituzioni: INFN e UNIPG capofila del progetto

7 Sezioni INFN (PG, LE, FI, MI, TO, LNS, RM1)

Uni. Perugia, Uni. Firenze, Uni. del Salento, Uni. Sapienza (Roma),

Uni. Urbino, Uni. Wollongong (Australia),

Ecole Politechnique Federale de Lausanne - Neuchatel (Svizzera)

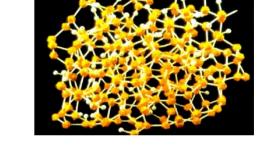






Uso di strati sottili di Silicio Amorfo idrogenato depositati su substrati isolanti come rivelatori radiazioni ionizzanti.

- → Semiconduttore disordinato
- → alto assorbimento di fotoni ottici
- → bassa mobilità portatori di carica
- → resistenza alla radiazione elevatissima
- → banda proibita: 1.75 eV → bassa corrente di buio



- → tecnologia di deposizione molto sviluppata
 (pannelli fotovoltaici, flat panel per radiografie)
- ightarrow spessori anche molto sottili (1-20 μ m) depositabili su vari substrati anche flessibili





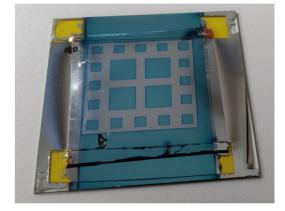




Caratteristiche fondamentali: sensore sottile < 10 μ m; attenzione alle connessioni e al rapporto segnale/rumore.

- Intrinsic a-Si:H detector layer 10-20 um
- p-doped a-Si:H junction layer
- Metal layer (Cr + Al)
- n-doped a-Si:H junction
 - detector pad or bias Pad in Copper

2° generazione



Wire bond Al

70 um kapton

- 4 diodes: $5x5 \text{ mm}^2 \times 2.5 \mu\text{m}$
- 20 diodes: $2x2 \text{ mm}^2 \times 2.5 \mu \text{m}$









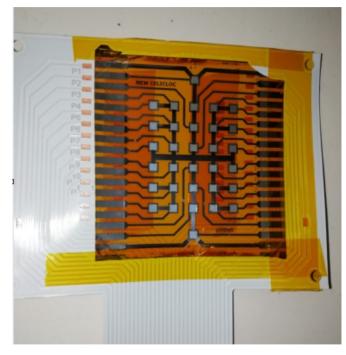
3° generazione: 6x5 pixel 2x2 mm

Matrici bidimensionali di sensori depositate su kapton.
Incollate su circuito stampato su sottile supporto di kapton e connesse alle piste per il

Spessore complessivo < 0.1 mm

readout da parte di elettronica

dedicata.











Problemi da affrontare con sensori a-Si:H

- → beam monitoring di LINAC clinici e anche altri tipi di acceleratori
- → rivelazione di emissioni di radiazione solare nello spazio (Solar Energetic Particles events)
- \rightarrow rivelazione di neutroni attraverso il deposito di un film di 10 B sopra uno strato a-Si:H per rivelare la particella α prodotta dalla interazione del neutrone col 10 B.

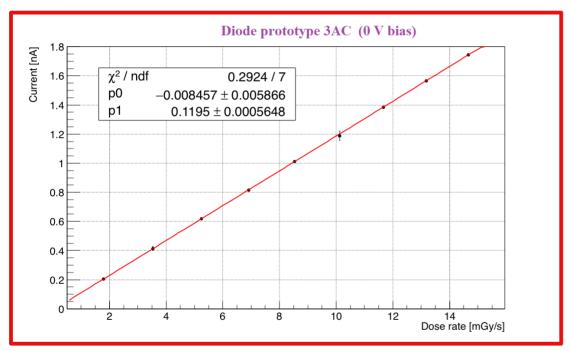






HASPIDE: esempi di risultati ottenuti:





b) 0.75 Normalised Response 0.50 0.25 24600 25200 24800 25400 25600 Relative Position (µm)

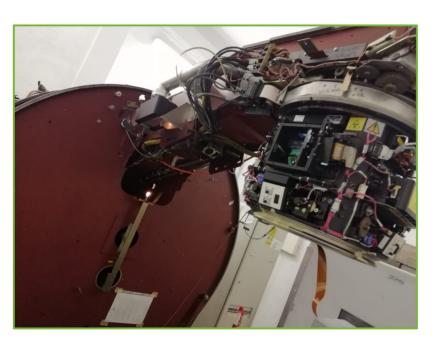
Linearità della risposta (~ 1% precisione relativa)

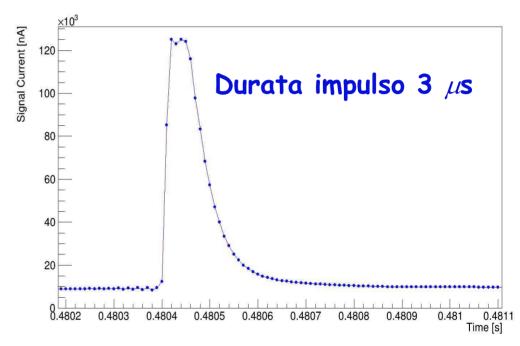
Precisione spaziale nella misura (~ 1 μ m)



Esperimento HASPIDE scopi nel 2025: Misura di fasci di tipo FLASH







LINAC modificato per fascio elettroni FLASH - Torino







Esperimento HASPIDE scopi nel 2025:

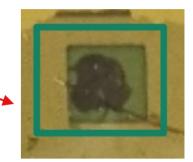
Total Body Irradiation + skin dosimetry



Clinical Xray beams 6-10 MV delivered by Elekta linacs at Radioterapy Unit of University of Florence.

Single pixel:

diodo trasparente alla radiazione ma capace di alto S/N



 $2x^2 \text{ mm}^2 \times 2.5 \mu \text{m}$

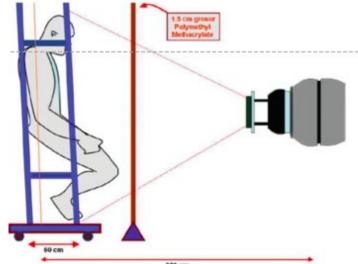
Skin dosimetry

Total body irradiation in-vivo dosimetry (several single diodes can be placed on the patient during TBI for real-time in-vivo monitoring of the dose delivered)

Perturbazione del fascio di radiazione < 1%

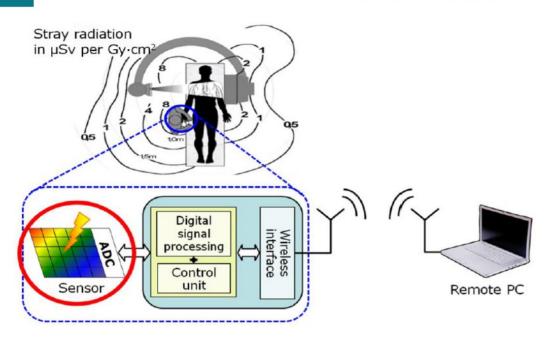






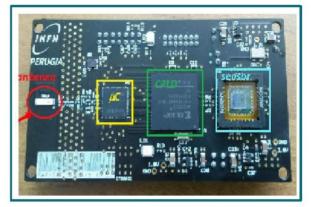
RAPID

DOSIMETRO WIRELESS PER MEDICI



Servoli L., K. Kanxheri, Checcuci B., Fano L., Biasini M., Placidi P. (Ingegneria Elettronica) Paolucci M. (Fisica Medica Foligno)

- ➤ 40 partecipanti, > 25 pubblicazioni, > 20 conferenze, 1 tesi PhD,
- > 15 tesi Fisica /Ingegneria / Informatica



Prototipo esistente e calibrato; indossabile; > 8 ore di autonomia

Già utilizzato in > 50 procedure di radiologia interventistica (ospedale di Foligno)

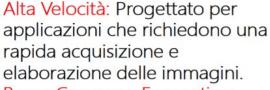




RAPID

DOSIMETRO WIRELESS
PER MEDICI ×

ARX3A0

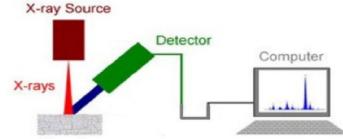


Basso Consumo Energetico:

Ideale per l'uso in dispositivi che necessitano di operare per lunghi periodi senza compromettere le performance.

Elevata Sensibilità: Capacità di operare efficacemente anche in condizioni di scarsa illuminazione.





Sample



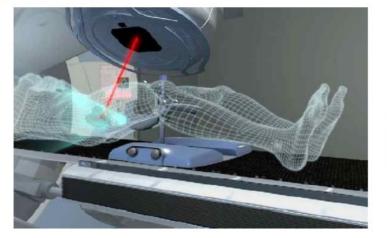


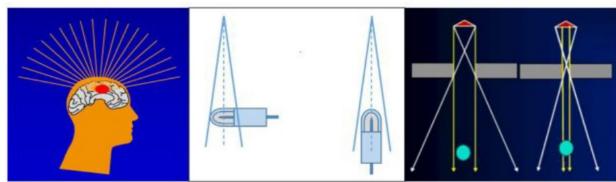


3DOSE

DOSIMETRIA DI FASCI • TERAPEUTICI

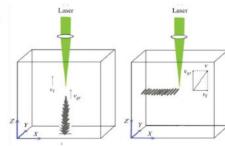
Diminuendo le dimensioni del fascio è sempre più difficile caratterizzarlo attraverso i rivelatori standard





Una matrice di pixel 3D in Diamante policristallino

- Flevata resistenza alla radiazione
- Elevata risoluzione
- Tessuto equivalente
- Basse correnti di leakage





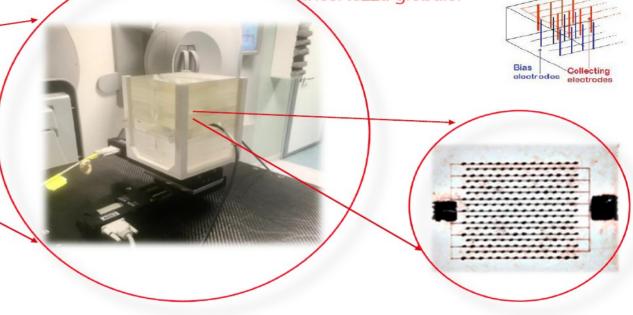


3DOSE



DOSIMETRIA DI FASCI TERAPEUTICI

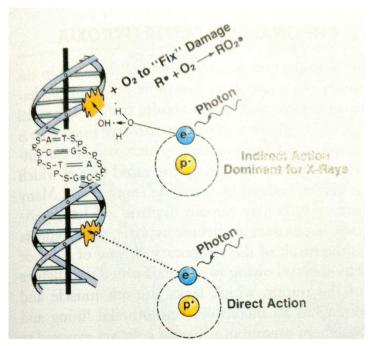
Nuovo tipo di rivelatore a diamante per migliorare la misura a livello dell'1% di incertezza globale.

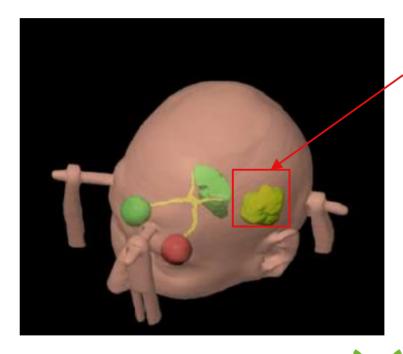












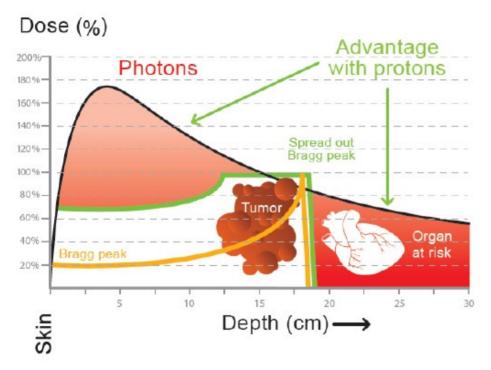
Tumore solido

Come rimuoverlo?



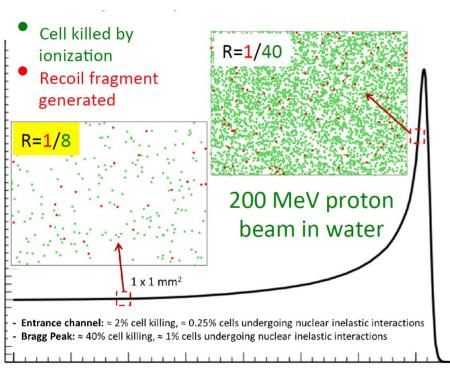






La adroterapia si basa sul fatto che le particelle cariche più pesanti degli elettroni rilasciano meno energia durante il percorso per arrivare alla zona tumorale, sono meno sottoposti a diffusione laterale e non rilasciano energia oltre una certa distanza precisamente definita dalla energia iniziale.





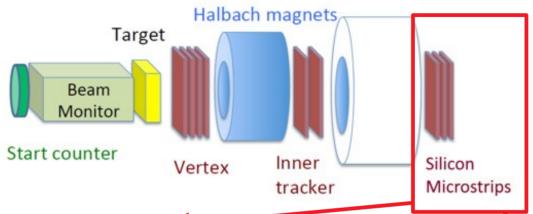
Manca una comprensione adequata del deposito di energia nei tessuti sani antecedenti alla zona tumorale. I protoni producono anche reazioni nucleari e occorre studiare la frammentazione dei nuclei per capire le particelle rilasciate e il loro effetto sulle cellule circostanti.







10 Sezioni INFN12 Università~100 ricercatori



Membri del gruppo di Perugia:

INFN: Servoli L., Alpat B., Ambrosi G., Movileanu M., Barbanera M.

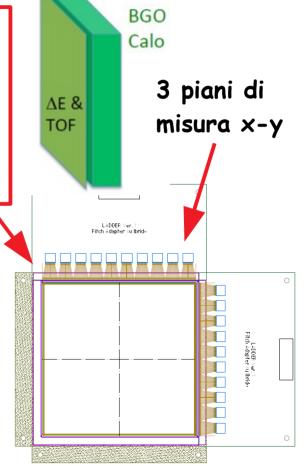
Dip. Fisica e Geologia: Fiandrini E., Silvestre G., Kanxheri K., Salvi L.

Dip. Ingegneria: Placidi P.

Altre sedi: Milano, Perugia, Roma, Strasburgo, Bologna, Pisa,

Napoli, Trento, CNAO.

Leonello Servoli - leonello.servoli@unipg.it

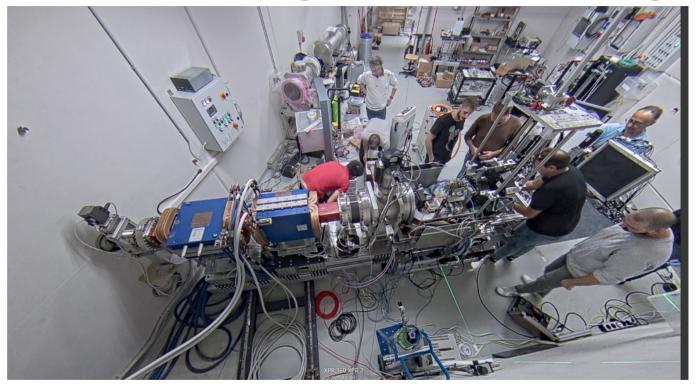




Ultima presa dati novembre/dicembre 2024 presso

Centro Nazionale Adroterapia Oncologica (CNAO - Pavia)

Stiamo analizzando i dati. Prossima presa dati autunno 2025. Nel 2026 presa dati Presso GSI (Darmstadt)







TESI DI LAUREA

Le attività proposte saranno parte dei nostri progetti di ricerca; gli argomenti specifici saranno pertanto individuati nel periodo in cui lo studente sarà disponibile.

Esempi di competenze acquisite:

- Conoscenza dei meccanismi di interazione radiazione materia/tessuti viventi
- Studio e caratterizzazione di nuovi prototipi utilizzati negli esperimenti descritti (set up di misura)
- Calibrazione di rivelatori in laboratorio e in condizioni cliniche
- Sviluppo di algoritmi per la lettura ed elaborazione di segnali provenienti da i rivelatori (Python, C++...)
- Gestione e analisi dei dati
- Sviluppo di sistemi di misura automatizzati/sviluppo interfacce grafiche

Possibili tesi triennali, magistrali e tirocini per quasi tutte le tematiche

TESI DI LAUREA

Le attività proposte saranno parte dei nostri progetti di ricerca; gli argomenti specifici saranno pertanto individuati nel periodo in cui lo studente sarà disponibile.

Inseriti in collaborazioni nazionali e internazionali:

- •esperienze formative presso istituti clinici e di ricerca
- •lavoro in team

Le competenze acquisite forniscono un ottimo curriculum:

- per continuare nel campo della ricerca accademica
- per inserirsi in realtà produttive e/o di ricerca industriale

Possibili tesi triennali, magistrali e tirocini per quasi tutte le tematiche





Grazie e ricordate ...

può sempre "saltar fuori" qualcosa di nuovo dal punto di vista di tesi di laurea. Quindi chiedete senza timori...



